



Il presidente Usa Barack Obama con il generale Stanley A. McChrystal

→ **Incontro** alla Casa Bianca dopo l'intervista del generale che ha criticato l'amministrazione Usa

→ **Il successore** Nominato David Petraeus. Il presidente: cambio gli uomini non la strategia

Scontro sull'Afghanistan Obama rimuove McChrystal

«Cambio gli uomini, non la strategia». Ma la testa fatta saltare da Barack Obama è di quelle pesantissime: Stanley McChrystal, comandante in capo delle forze Usa e Nato in Afghanistan. Galeotta fu un'intervista.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiiovannangeli@unita.it

Il Presidente rimuove il Generale. Fuori McChrystal. Dentro Petraeus. McChrystal è il secondo generale rimosso da Obama in Afghanistan da quando è alla Casa Bianca:

l'anno scorso il presidente aveva sollevato dall'incarico David McKiernan giudicato troppo prudente e troppo poco creativo per vincere la guerra. La formula è concordata: Obama accetta le dimissioni di McChrystal. E subito dopo, l'annuncio della nomina di Petraeus a comandante delle truppe Usa e Nato in Afghanistan.

DIMISSIONI FORZATE

La rimozione del generale Stanley McChrystal è «la cosa giusta per la sicurezza nazionale», afferma Obama in una dichiarazione pubblica. E

da Kabul giunge subito la presa di posizione di Hamid Karzai: il presidente afgano rispetta la decisione di Barack Obama di rimuovere il generale McChrystal, afferma un portavoce di

Le accuse

«La sua condotta non è stata all'altezza di un comandante»

Karzai. «La nostra strategia in Afghanistan non cambia», gli fa eco da Bruxelles il segretario generale della Na-

to Anders Fogh Rasmussen.

SPIEGAZIONI

Obama dice di accettare il dibattito all'interno del suo team ma non le divisioni. L'unità di intenti è necessaria per vincere la guerra, rimarca Obama annunciando la rimozione del generale McChrystal. «È mio dovere assicurare che nessuna distrazione complichino una missione vitale», prosegue Obama, che prevede «l'adesione a uno stretto codice di condotta». Ben venga il dibattito, sottolinea il presidente Usa, «ma non tollero divisioni». Rimosso ma con dispiacere. Il